21:45 **NORA** Al campo di fragole c'è arrivata per puro caso e non c'è bisogno di sottolinearlo, tanto da aver preso uno dei sentieri fino a ritrovarsi in questa vasta area del campo delimitata da una staccionata in legno alta 50 centimetri. E questa staccionata la sta proprio costeggiando o almeno lo fa fino a una certa visto che poi si ferma per andare a sedersi letteralmente a terra come se niente fosse, incrociando le gambe e portandosi la *torcia* tra collo e spalla sinistra per poter fare luce sullo sketchbook che si porta dietro. Si presenta come una figura alta – quasi un metro e ottanta – il corpo slanciato e longilineo, con linee morbide e articolazioni evidenti, dalle gambe interminabili, snelle ma toniche. Indossa una camicia leggera bianca, oversize dalle maniche ripiegate sugli avambracci e aperta sul davanti a mostrare una canotta nera dallo scollo tondo e che aderisce poco al busto, sotto un paio di shorts in jeans chiaro, a vita media, con orlo arrotolato che mettono in evidenza le gambe chilometriche e ai piedi un paio di converse bianche basse non del tutto immacolate. Lunghi capelli castani lasciati sciolti a sfiorare la metà schiena, in onde naturali dove le ciocche più corte ne incorniciano il viso spigoloso, caratterizzato da zigomi alti, naso dritto e labbra piene ma non eccessive, truccato giusto con un po' di mascara a rinfoltire le ciglia a mettere in risalto gli occhi grigi. Diversi piercing alle orecchie, assieme a un paio di cerchietti piccoli ai lobi, qualche anello alle dita e un tatuaggio tra le lunghe dita lacate di nero assieme allo **{switch}** al medio della mano destra. più elaborato e a fascia intrecciata che nascondono i suoi colletti e cavigliera sottile alla caviglia sinistra. Si porta dietro uno zainetto nero senza infamia e senza lode che abbandona al proprio fianco una volta che si è accomodata a terra incurante di sporcarsi, recuperando la matita incastrata nel blocco da disegno con la destra per iniziare a tracciare delle linee precise sfruttando anche la luce della torcia per proseguire a comporre quel disegno decisamente tecnico che rappresenta quella che pare essere una mappa nella sua fase embrionale ancora con tanto di piccole note ai margini. Concentratissima.

22:00 **EZEKIEL** Vederlo gironzolare anche nei posti più in là del campo non è mai una grande novità, diciamo che è un po' uno di quelli che va dove lo porta il cuore o meglio quella fortuna a cui si attacca fin troppo, vista l'espressione addosso di chi si sente quasi intoccabile da qualsiasi sfiga. Eppure un paio di piccola sfighe ci sono, tipo il braccio destro che ancora riporta un paio di graffi in via di guarigione e altri invece che restano nascosti sotto la maglia larga, dietro la schiena. Gli abiti in cui scivola la figura del figlio di Tiche - alta quasi a sfiorare il metro e novante - sono sfatti, vecchi e consumati, o forse non ci mette mai troppa attenzione nel curarsene quando li infila in qualche lavatrice (che immaginiamo ci siano?), di certo non sono neanche utili a mettere in risalto il fisico tonico di chi alla forma fisica ci tiene abbastanza. Un paio di bermuda dal taglio cargo di un verde militare ormai scolorito se ne stanno stretti in vita con una cinta sfilacciata, sovrastati da una t-shirt nera con sul davanti il disegno di una scimmia fumettizzata che va sullo skate(!!). Ai piedi ci sono un paio di scarpe di quelle con la pianta larga, simil campus ma di alcuna marca e dalla stoffa scura sporca oltre che rovinata e pronta a lacerarsi, da queste sbucano un paio di calzini in spugna bianchi che si arrampicano fin sopra alla caviglia. Il viso - che si porta anche dietro una non indifferente *faccia da schiaffi* - è un misto di linee morbide e altre un po' più marcate, cosparse di fin troppe lentiggini e incorniciate da ciocche disordinate di una zazzera castana chiara che se ne va dove vuole smossa dalla lieve brezza estiva. Per chi è lì nei pressi sentirlo arrivare non sarà complicato, visto che dietro oltre ad un forte odore di bagnoschiuma al pino, si lascia anche l'aroma dell'erba bruciata, la stessa che stretta in una cartina si consuma via via che la mano dominante l'avvicina alle labbra piene. A concludere la figura ha poi un marsupio nero attaccato in vita con dentro il necessario per la sopravvivenza - per come la definisce lui(!!) - ci sono fili e pietre per amuleti, roba per fumare, il **{telefono}** e anche una }pozione di cura}, gli **{switch}** invece si trovano sparsi, c'è una spilla a forma di moneta pinzata sulla t-shirt a lato cuore che contiene l'armatura e un braccialetto in caucciù con piastrina in metallo al polso sinistro con il boomerang. Nel passare di lì e nel vedere la luce un po' più in là, non fa troppe cerimonie e con l'invadenza che spesso lo contraddistingue si piazza nei pressi di Nora e preme lo sguardo dorato verso il suo sketchbook. «Che disegni?» Corruccia la fronte cercando di capire da sé e la canna torna alle labbra per un altro tiro.

22:05 **AMBER** Lei invece è qua per un motivo ben preciso: le sue fragole. O meglio, le fragole del campo e che volendo potrebbe prendersi dalla cabina, ma non c'è gusto altrimenti! E' molto più divertente sgattaiolare di notte per il campo di fragole, prendere un cestino di vimini per rubarsene qualcosa alla luce della torcia del telefono. E' strano come nessuno l'abbia sgamata, eppure si muove neanche si sentisse un ladro esperto che sa dove andare, quali sono i cespugli migliori dove raccogliere le fragole migliori. La figlia di Dioniso è una ragazza alta nella media e dalla corporatura tonificata dagli allenamenti, carnagione abbronzata per le giornate al mare immancabile: indossa un completo di pantaloncini e top rosa con un motivo a fragoline sopra, scarpe da ginnastica con le **{ai adesive}** appiccicate sopra e capelli scuri lasciati sciolti e lisci fin sopra la spalla in un caschetto. Gli occhi violacei dal taglio un po' felino sono enfatizzati da una linea di eyeliner rosa glitter e mascara, le labbra carnose presentano invece un lipgloss alla ciliegia. Tra gli **{switch}** c'è il piercing al naso per la spada, il portachiavi a forma di mini Bunny attaccato allo zainetto che ha in spalla e l'orologio di topolino sempre al polso destro con l'**{amuleto}**; al collo una catenina argentata con il ciondolino sempre a forma di cuore ma rosa, abbinato ad un anellino sul medio sinistro. Sul ventre sinistro si vede anche parte del tatuaggio che raffigura un grappolo d'uva dalle varie sfumature violaceo e sull'avambraccio destro Jigglypuff, mentre alla caviglia destra si intravede quello di un'aragosta rossa stilizzata. L'**{Olympian-JK}** è anch'esso nello zaino insieme a **{due pozioni di cura}** e al resto delle cose che possono servire come da protocollo. A Nora ed Ezekiel si avvicina forse in contemporanea proprio al figlio di Tiche, ma arrivando dalla direzione opposta: è incuriosita dal trovare qualcuno qui a quest'ora e da brava impicciona non può che provare ad avvicinarsi, con a sua volta un sorrisino da schiaffi sul viso. « Che fate? » così, buongiorno e buonasera, un attacco a tenaglia per la figlia di Atena.

22:18 **NORA** Quando si pensa che in posti sperduti a quest'ora nessuno ti potrebbe mai disturbare e invece succede proprio l'esatto contrario. C'è da dire che lei se ne sta proprio serena con quell'espressione concentrata in volto seduta a terra come la figlia di nessuno impegnata a disegnare, con la torcia incastrata per farsi luce abbastanza e non dover necessariamente sbagliare chissà quale linea. Il figlio di Tiche non lo registra affatto e tanto meno la figlia di Dioniso alle proprie spalle. Proseguirebbe a fare le proprie cose non fosse che mano a mano che Ezekiel si avvicina e la richiama in quel modo, non può fare a meno di rendersi conto della sua presenza. Il problema è che non solleva lo sguardo verso il ragazzo, gli occhi grigi permangono sul blocco da disegno impegnata a finire di tracciare alcune linee con tanto di nota piccola a margine, ma la mancina si solleva. O meglio è l'indice della mancina che si solleva, in stile maestrina che deve fermare l'alunno dal porre domande perché impegnata a correggere i compiti o qualcosa del genere. Lo mette proprio in stand by così come se fosse la cosa più normale di questo mondo fino a quando non finisce di scrivere quella nota vicino al disegno che sembra introdurre il campo di fragole per l'appunto. «Sto mappando questo posto.» A rispondere dopo solo una volta finito di appuntare quella nota sul foglio, concedendosi solo ora la momentanea pausa per sollevare la testa e puntare gli occhi grigi addosso al ragazzo. Il tono di voce non si alza eccessivamente, caratterizzato da un timbro caldo che graffia la gola e totalmente privo di accento a rendere difficile intuirne la provenienza geografica. La risposta che riuscirà a sentire anche Amber che le arriva alle spalle, tanto che deve necessariamente ruotare il capo per inquadrare la figlia di Dioniso non appena spunta. «Ne arriverà un altro a lato?» Che forse un po' l'attacco a tenaglia se lo sente, come i velociraptor. Lo chiede con un'ironia spicciola, privo di vero astio.

22:28 **EZEKIEL** Non c'è vera e propria attenzione nel cercare di capire le linee che la figlia di Atena traccia e neanche si sforza troppo di leggerne gli appunti visto come se ne resta in piedi e neanche si abbassa per il momento. Quando quel dito viene alzato per bloccarlo, schiude le labbra sul punto di aggiungere qualcosa ma ci mette ben poco a richiuderle e sbuffare una mezza risata divertita dal naso. «Ah beh.» Lo sussurra piano, ma in lui l'accento si sente eccome, uno di quelli tipici della california ma neanche un briciolo dei quartieri per bene. Quindi attende, tanto il suo passatempo per il momento ce l'ha, quello spinello che continua ad avvicinare alle labbra e consumare tiro dopo tiro senza la minima preoccupazione che il fumo possa dare fastidio alla ragazza. Non è il tipo che a certe cose ci pensa, non lo fa con cattiveria. Non appena la risposta giunge alle sue orecchie si acciglia qualche secondo, corrucciа appena la fronte e finisce per sbattere le palpebre un paio di volte in più. «E perché devi mapparlo? Mica è così grande.» E lui quando mai si fa i cavoli suoi. «Ma riconosco che almeno hai la decenza di non fartela fare da Nilo della tredici.» Ma quella frase gli esce con un pizzico di sarcasmo oltre che una verità molto in fondo che non trova versa espressione. Dell'arrivo di Amber dal lato opposto non è ben chiaro se si accorga o meno, visto che rimane ancora un po' con lo sguardo dorato sul foglio che tiene Nora e solo nel momento in cui un'altra voce irrompe lì, lo aiza e lo punta sulla figlia di Dioniso. Il sorrisetto sulle labbra permane mentre la canna ora se ne resta verso giù, pinzata tra indice e medio della mancina. «Mappa questo posto.» La dà lui la risposta, stringendosi appena nelle spalle ma senza l'ombra di giudizio nel tono. Il sarcasmo della figlia di Atena viene incassato con facilità eppure il capo si ruota dal lato mancante e il ghignetto di fa poco più furbo. «Io fossi in te in questo posto non negherei troppo un'opzione del genere.»

22:49 **AMBER** Lei non si fa troppi problemi nello sbirciare la gente a distanza o arrivare di soppiatto a disturbarla - certo, nella notte e senza luci, in un campo dove ci stanno solo loro tre come anime ad infestare questo posto, fare degli agguati a della gente estranea non è esattamente la migliore delle opzioni. Non ci impiega troppo ad osservare da lì come un effetto curioso e dispettoso che succede e cosa sta facendo l'altra, trovando immediatamente il figlio di Tiche a spiegare tutto quanto. « Quindi mappi questo posto. » lo ripete dato che in due non era abbastanza, le sfugge un ghignetto fin troppo divertito e che dire. L'attacco a tenaglia sembra avere effetto, si mette però con le mani dietro la schiena e cestino al seguito per chinarsi meglio nel buio a guardare bene come mappa. « Ho sentito nominare Nilo ma nel dubbio ha ragione lui eh. » la fama del figlio di Ade lo precede del resto, andando a ciondolare il capo come se valutasse nel buio quanto sta facendo Nora. « Sembra forte, hai paura di dimenticare dove vai? » chiede per capire meglio come mai si sta cimentando la cosa - non lo sa ancora, ma che Nora stia mappando questo posto in realtà lo sa già da qualche giorno. Con calmissima i neuroni si collegheranno e faranno due più due. « Guarda, ho detto ad Alfred di spuntarti a sudovest tra circa cinque minuti. Forse è meglio se ti sbrighi. » ma ride, andando a tirare fuori dalla schiena il cestino per provare ad offrire le fragole. « Volete? Altrimenti non è agguato come si deve e mi offendo. »

23:01 **NORA** La matita viene appoggiata sul blocco da disegno adesso che ha finito di segnare i suoi appunti per poter dare attenzione al figlio di Tiche che è ben intenzionato a volersi fare i fatti suoi e la cosa interessante è che gli presta pure ascolto quando arrivano quelle rimostranze che la vede palesare un'espressione molto unbothered di base e lo sguardo finisce per un momento sulla canna che l'altro regge, ma non pare infastidita dalla cosa, visto che rapida ritorna su di lui. «Se voglio mappare tutto il Campo Mezzosangue devo necessariamente mappare anche questo. Non posso tralasciare niente.» Segno che dietro c'è un disegno più grande a quanto pare, con tanto di mano destra che va a picchiettare piano contro il blocco da disegno, segno che fosse altre mappe sono presenti all'interno del plico. «Non ho la minima idea di chi sia questo Nilo della Tredici. È così pessimo a mappare?» In una domanda che le sorge spontanea e che la vede pure sollevare piano il sopracciglio destro, stessa espressione che rifila anche ad Amber che vaga da dietro proprio ad Ezekiel qui questo Nilo. «Non credo che sia possibile nella mia condizione, tra le varie cose che mi hanno diagnosticato ho la memoria eidetica. Nemmeno volendo posso dimenticarmi qualcosa.» E lo commenta proprio con estremo candore, di chi sembra esserci sceso a patti con questa cosa da raccontare senza troppi problemi. «Mappare fisicamente mi permette di filtrare e organizzare le informazioni e riduce drasticamente i miei mal di testa. È un abitudine ormai.» Segno che evidentemente lo fa da diverso tempo, forse anche prima di arrivare al Campo, chi può dirlo. «Terrò d'occhio la zona di sudovest allora, così non vengo colta impreparata.» Ci butta un'ironia sottile adesso, che la vede pure sbuffare appena dal naso, segno che non è particolarmente seria nel dirlo. «Quindi tu sei qui a fare agguati alle fragole.» Visto il cestino con i frutti e visto che Amber offre, chi è lei per dire di no, visto che la mancina già si allunga per provare a prenderne una.

23:11 **EZEKIEL** La risposta che Nora rifila a quel suo dubbio gli fa corrugare la fronte nuovamente e tornare sul punto di dire qualcosa che però anche stavolta non esce tanto che alla fine decide di smuovere la mano libera in aria, come per scacciare quel lato di discorso. Annuisce per confermare con tanto di tempismo che vuole essere fintamente teatrale il ripetere di Amber su quello che Nora sta facendo. «Poi facci le fotocopie e vendile ai nuovi.» Così tanto per dare un'idea per un nuovo business con tanto di convinzione di chi pensa di saperne un bel po' di affari, anche pure li spesso si tratta solo di fortuna. Ma almeno un certa complicità cerca di rispecchiarla nello sguardo che lancia un po' ad entrambe e la canna riecciola che torna in azione, visto che si avvicina il filtro alle labbra per uno degli ultimi tiri. Nel sentire Nilo nominato di nuovo, alza le mani come in segno di resa. «Non lo dire una terza volta o-» Ma non fa in tempo a concludere che la mano libera di Amber che Nora lo nomina di nuovo. «Damn siamo spacciati.» Tra il serio ed il faceto. «Però in effetti la mappa che mi ha fatto quando sono arrivato non era male, a parte qualche cazzo di troppo disegnato in giro.» E soprattutto dove non doveva stare. «Dipende dai gusti, per me pessimo ma non dirglielo.» Scrollando le spalle e facendosi silenzioso quando dalla domanda di Amber Nora risponde con parole che neanche a dirlo, non pare cogliere. «Che è eidetita?» Talmente confuso che la dislessia ci entra a gamba tesissima a quella domanda che lascia nell'espressione un dubbio enorme. «Non puoi farti una dormita se ti fa male la testa?» Domanda come se fosse ovvio e la zona sud-est è affetta da guarda anche lui, quasi speranzoso che appaia davvero qualcuno, tornando infine con gli occhi sulle due quando la figlia di Dioniso offre le fragole. «Hai controllato che non sono quelle dove si infratta la gente?» Voci che devono essergli arrivate, ma la destra l'allunga per prendere un paio e già che c'è come scambio le allunga l'ultimo, ma proprio ultimo tiro di quello spinello.

23:23 **AMBER** Lo sguardo violaceo ora palleggiata su entrambi, il che considerato quanto si soffre di ADHD da queste parti è un sovrastimolo non indifferente quanto accade ma poco importa, è sempre troppo divertente da conoscere nuova gente e rompere le palle al prossimo. « Ah! » ecco. La lampadina forse ora si illumina un pochettino, iniziando a fare il primo collegamento. « Maeve mi aveva detto che c'era una della sei che lo stava facend-- sei della sei? » si blocca, troppe domande e troppe risposte da avere tutte in fretta e all'idea di Ezekiel lei lo punta con l'indice destro, lasciando che sia solo la sinistra a tenere il cestino. « NO! » non si fa, cattivo! « Ai nuovi non si vende niente, poverini hanno già due dracme contate. Può sempre lavorare con noi Aspastos, magari ti posso suggerire di mettere pure i posticini carini se sei appena arrivato e vuoi stare tranquillo. » la mente già già elaborando troppe cose, la voce è trillante ed è pronta a immolarsi per questa causa come non mai. Su Nilo gli viene da ghignare ora che è stato evocato (...) ma continua ad osservare prima la mappa e poi i due, cercando di memorizzarli come può. « Adesso verrà a disegnare un cazzo proprio qui allora. » commenta brevemente prima che la conferma della memoria trova modo di farle capire che è della sei. « Si, tipico vostro. » annuendo un paio di volte neanche fossero suoi i mal di testa. « Forse avete il cervello troppo grosso, in effetti non capisco come facciate. » una domanda a cui chissà se anche Nora sa rispondere, intanto che mette in mezzo le fragole e soffiando una risata al commento finale di Ezekiel. « Sono le più buone quelle che hanno subito dieci minuti di imboscata selvaggia in mezzo alle fratte. » con tanto di occhiolino neanche fosse un'offerta imperdibile. « Oh, oh, idea! Mettiamo nella mappa anche i posti dove infrattarsi! E' importante, guardate che quando sono arrivata qua la prima volta è stata dura trovare i posti. » parla troppo, quindi meglio che si becca quell'ultimissimo tiro di canna che possa placarla. « Qualcosa del genere ma non dirlo alle fragole. Sono Amber comunque! » finalmente si presenta.

23:45 **NORA** «Una ragazza mi ha detto che avrei potuto darle una volta finito anche se non parlava proprio di vendere.» Confessa sulle prime rispondendo ad Ezekiel, anche se poi arrivano le parole di Amber che la costringono a sollevare il muso verso di lei e aggrottare un momento la fronte. «Me lo diceva proprio lei.» Maeve per l'appunto. «Si, sono della Sei.» A confermarlo con un piccolo cenno del capo, non che possa lasciare dubbi in proposito visto quello che va a spiegare poco dopo. «Si, non sarebbe male anche quello, soprattutto se vuoi evitare troppa gente tutta assieme.» A cogliere il suggerimento per i posticini tranquilli da dover segnare eventualmente sulla mappa. Ma andiamo per ordine perché alla questione Nilo finisce per sbuffare una mezza risata scarica, che vede l'angolo sinistro della bocca sollevarsi appena, in maniera poco pronunciata. «E' peggio di Bloody Mary tipo.» Che lo nomini tre volte e poi compare, ci butto un po' di ironia sottile, prestandogli poi la dovuta attenzione in merito alla mappa che la vede annuire piano con il capo. «Firma dell'artista, ad ognuno il suo.» Chi siamo noi per giudicare i cazzetti disegnati da Nilo infondo. «Eidetica. Immagina di poter memorizzare tutto quello che vedi e non dimenticarlo più. Funziona anche con i libri, ti aiuta con gli esami anche se sei dislessico.» Che evidentemente qualche nota positiva questa condizione ce l'ha pure a quanto pare. «Mh.» Su quel tipico vostro non va a rispondere, limitandosi solo ad annuire piano con il capo. «Non ne ho idea, forse è solo questione che lo usiamo tutto a differenza delle persone normali.» Che non è un modo denigratorio, ma solo un dato di fatto, lo dice anche la scienza. «Fosse semplice. Anche quando dormi il cervello lavora, quelle aiutano.» Indicando con un veloce cenno del mento proprio lo spinello che Ezekiel allunga ad Amber. «... questa dovrebbe essere un'informazione basilare?» Lo chiede seriamente qunado si parla dei posti dove potersi infrattare, con tanto di fronte che si aggrotta pure un momento. «Ahn. Sei Amber della Dodici. Nora.» A presentarsi, presentazione che allunga anche ad Ezekiel.

23:45 Nora ha inviato: chiedo venia non mi aveva aggiornato la chat!

23:54 **EZEKIEL** Il capo ma anche entrambe le sopracciglia scattano nel sentire il nome di Maeve, eppure non dice nulla, palleggiando solo un paio di volte lo sguardo tra le due, visto che l'ADHD è forte anche qua e per fortuna c'è la canna che fuma da prima - e forse neanche l'unica della giornata - a calmare un poco gli scatti di entusiasmo. Quelli di Amber però sembrano divertirlo un bel po'. Al no che si becca con tanto di indice rialza le mani in segno di resa. «Ma come no?! Stai negando che è un'idea geniale?» Per poi scrollare le spalle. «Puoi venderia a due dracme.» E dov'è il problema, lui non se lo pone visto che l'indole del *paraculo* ce l'ha pure tutta. Ovviamente in quello scambio ascolta anche le risposte di Nora su cui alterna lo sguardo ma sull'ultima le gente non sembra voler dire nulla soffermandosi poi su Amber qualche secondo. «Aspastos, a proposito ma secondo te il labirinto esiste ancora? E chi ci va a cercare belletette?» Domanda lecite, anche se forse il nome che affibbia a Filottete non è proprio quello giusto(..) pazienza. Le parole su Nilo divertono abbastanza anche lui e di lì a poco si china sulle ginocchia per allungare la mappa e l'indice della mano libera va a puntare proprio verso la staccionata. «Secondo me il lo disegna.» Sempre Nilo a cui ora staranno pure fischiando le orecchie. «Firma di un grande artista.» Conferma ciondolando anche il capo. La spiegazione che poi gli arriva su quella parola che non si sa se sarà mai in grado di dire(!!!), lo acciglia ancora di più. «Quindi ti ricordi pure che hai mangiato a cena? Non è un po' una scocciatura?» Lui se l'è palesemente dimenticato, ma sul nesso tra quella capacità e la sei non mette bocca. «Immagino che rottura di scatole.» Che il cervello lavora anche quando dormi e poi annuisce sull'informazione basilare. «È ovviamente alla base delle conoscenze necessarie.» L'espressione che fa in risposta alle parole di Amber non sembra poi così felice di certi dettagli sulle fragole offerte invece. «Immagino che hanno quel sapore in più che le rende tipo cinque stelle.» Chiaramente sarcastico mentre una se la struscia sulla maglia come se così potesse pulirla. «Ottima idea, ma sono tipo un sacco a quanto ho capito.» Dove si infratta la gente. «Tipo nella foresta scura, o nelle canoe sia nel lago che sul supporto che le tiene.» Tanto per dirne un paio prima di mordere quel frutto e lasciare alla figlia di Dioniso l'ultimo tiro. «Se ti serve erba basta chiedere a qualcuno della quattro.» Ormai esperto e già che si è preso quella confidenza non domandata, si siede anche a terra affianco alla figlia di Atena. Sta per presentarsi ma quando sente dodici affiancato al nome di Amber la indica. «Voi fate l'alcol.» Un dettaglio da non trascurare mai e solo dopo, ma non per importanta. «Ezekiel, diciannove.»

00:13 Flynn ha inviato: scusate l'intrusione, la player di Amber mi ha chiesto di avvisarvi che ha un impiccio off, e di saltarla per questo turno <3 CIAO

00:29 **NORA** Non si mette in mezzi ai discorsi dei due ragazzi, limitandosi a fare da spettatrice silenziosa seguendoli con lo sguardo e riversando su di loro non solo attenzione visiva ma pure uditiva, quindi difficile che possa ignorarli in qualche modo. «E poi senza dracme come fanno?» A domandarlo con un cipiglio curioso, anche se poco dopo la fronte finisce per aggrottarsi visibilmente macchiata da un evidente dubbio che finisce per rivolgere proprio ad Ezekiel. «Il labirinto è quello di Dedalo?» Prima domanda, ma è palese che non è questa la conferma che cerca quanto: «Belletette chi sarebbe?» Appunto, che questo nome di certo non le è stato detto quindi cerca di carpirne un attimo di più. Sulla questione di Nilo non pare voler aggiungere altro, seguendo semplicemente il figlio di Tiche con lo sguardo prendendo un piccolo respiro. «Se è per questo mi ricordo anche quello che ho mangiato a cena dieci giorni fa. Per quanto non sia molto pertinente come informazione.» Arricciando anche visibilmente le labbra in una smorfia fugace, sbrigativa. «Lo è, ma che ci possiamo fare? Non posso mica farmi la lobotomia.» O forse potrebbe, ma di certo non è intenzionata a volerci provare insomma. Comunque sia la famosa fragola la ripulire un attimo con la camicia che va bene tutto ma visti i discorsi un po' di diffidenza di base sta sempre li prima di portersela mangiare senza fretta mentre ascolta i vari luoghi utili per infrattarsi che a quanto pare ce ne sono di molteplici. «Alla quattro, okay.» Annuendo con un cenno del capo, segno che ha registrato l'informazione prima di abbozzare un sorriso leggero al commento sulla cabina Dodici in merito all'alcool, ma è alla presenza di Ezekiel che riporta l'attenzione su di lui visto che va pure a sedersi a terra accanto a lei e quindi non avrà problemi a vedere la fase embrionale della mappa che segna tutto con troppi dettagli, tanto che nelle note scritte a mano ci sono pure le metrature per non farci mancare niente. «Diciannove.» Lo ripete piano, pensierosa. «Sei figlio della fortuna anche tu quindi?»

00:41 **EZEKIEL** A quella domanda scrolla le spalle e arriccia le labbra un paio di secondi. «Le guadagnano il giorno dopo o con quella che rimane ci fanno qualche scommessa e magari gli va di culo.» E forse qui si affida di uovo un po' troppo alla propria di fortuna, come se potesse toccare anche gli altri e tutto il resto del campo. Alla domanda sul labirinto l'espressione si fa dubbiosa e qui guarda Amber alla ricerca di una risposta da parte sua. «Boh io so solo che è vivo e la gente ci rimane dentro, ma alcuni hanno culo e escono subito.» Tipo lui, ma ameno sta volta fa la grazia di non sbandierare ancora di più che è sculato in fin troppe cose visto che in quanto a belletette non può che sbuffare una risata sempre divertito da quel nome, e si sa che la dislessia fa brutti scherzi anche nel leggere. «Boh un tizio che stava negli inferi e che non ci hanno trovato, si chiama belletette ma è un uomo.» Perché Filottete non se lo metterà mai in testa un po' come il tipo di memoria di quelli della sei. «O almeno così ho capito.» Quindi alza metaforicamente le mani e che sia poco raccomandabile soprattutto su informazioni del genere gli si potrebbe leggere facilmente in faccia. Statte le palpebre all'informazione che si ricorda anche quello che si è mangiata due giorni fa e la indica con un cenno del mento rapido sul resto. «Non ti conviene ho saputo che gente ci diventa deficente vera con quella roba, tagliano tipo un pezzo di cervello. Che poi non ho mica capito come fanno a non schiattare.» Boh, forse non lo saprà e non indagherà mai a riguarda, anche se il dubbio lo apre. Annuisce per confermare sulla quattro che hanno da fumare e fa lo stesso al suo ripetere della propria cabina. «In carne ed ossa.» Gonfia addirittura anche il petto, fiero di esserlo(!!).

00:50 Amber ha inviato: scusate non odiatemi ma non mi sto sentendo molto bene off e sono costretta a lasciare la role ç_ç iango perché mi stavo divertendo molto, date in caso che Amber si è allontanata per una cosa al volo!! domani magari via sms vi dico le risposte alle vostre interazioni, grazie e scusatemi tantissimo(RIPACCIAMOLO UFFA.
00:51 Nora ha inviato: ma non ti preoccupare, cerca di riposare e rimettiti <3
00:55 Ezekiel ha inviato: pure a te, non ti preoccupare e rimettiti <3

01:09 **NORA** «Come se non avessero già molte cose a cui pensare appena arrivati, facciamoli andare a scommettere in giro.» Sbuffa una risata scarica, qualcosa di poco pronunciato ma che comunque risulta essere sincero nel seguire le prime parole di Ezekiel anche se è comunque una parentesi veloce perché si concentra maggiormente alla questione labirinto. Aggrotta la fronte per qualche secondo, mentre lo osserva. «Okay. Stai parlando di mio fratello, si.» La conferma che arriva con un piccolo cenno del capo, solo che sul povero Filottete lei ci prova pure a seguirlo nel ragionamento, ma non ha abbastanza elementi per cercar di capire a chi si sta riferendo. «Mh. Forse chiedo a Maeve, mh?» O magari ce lo dirà Amber, insomma lei comunque farà domande in merito, adesso non pare intenzionata a voler sovraccaricare il ragazzo di informazioni. Le sfugge una risata bassa poi scuotendo lievemente il capo un paio di di volte. «Immagino tu non voglia la spiegazione dettagliata, ma ti assicuro che ci sopravvivono eccome. Alcune nemmeno si capisce che hanno subito un intervento del genere, ma dipende da che mano hai.» Ma perché queste cose a quest'ora. Fortuna che poi l'argomento cambia e riceve la conferma della sua discendenza che la vede abbozzare un piccolo sorriso. «Fai gli auguri anche tu quindi? Maeve mi ha regalato una moneta l'altro giorno. Effettivamente sono stata fortunata.» Si ritrova ad ammettere, segno che forse non ci credeva moltissimo.

01:09 Nora ha inviato: avviso che con la prossima andrò di chiusura perché sto iniziando a ciondolare parecchio ç_ç
01:10 Ezekiel ha inviato: tranqui io avrei chiuso con questa <3
01:10 Nora ha inviato: oh se vuoi chiudere per entrambi non mi offendo coff

01:19 **EZEKIEL** Per quell'appunto, lui fa come al solito la sua espressione da menefreghista che si stringe nelle spalle. «Beh che c'è di male, a me sembra una cosa divertente.» Quindi lui ci vede solo del positivo nelle scommesse e già da lì era forse possibile intuire di qualche cabina fa parte. Non sembra comunque smuoversi di troppo dalle proprie secche che gli rigira Nora, anzi, risulta comunque tranquillo e con quella sfacciataggine di chi si sente seriamente intoccabile. «Tuo fratello? Che ne so io se ci sta un tuo fratello.» Ergo conoscenza dei miti uguale a zero, già tanto che ha quelle di informazioni anche se forse sarebbe meglio che rispondesse Amber ai suoi dubbi invece di qualcuno che neanche legge le ricerche (...). Su belletette e la domanda del chiedere a Maeve non fa altro che annuire d'accordo con la sua idea. «Meglio, che lei lo sa sicuro al cento per cento.» Ma forse chiunque lì al campo potrebbe saperne più di lui su certe roba che alla fine girano grazie al consiglio. Scuote il capo riguardo la spiegazione dettagliata anche se la fronte torna a corrucciarsi confusa. «Ma in che senso, ci stanno quelli che vanno piano e quelli no?» Un cenno del mento. «Secondo te ci stanno pure i tutorial su yt?!» Insomma lui l'asseconda pure su certi discorsi, non proprio adatti a un'ora e luogo del genere, ma chissene frega. Sugli auguri torna a mostrarsi confuso anche se stavolta il chiarimento giunge di lì a poco e uno sbuffo di risata se lo lascia uscire dal naso. «Ogni tanto.» Si muove un poco indietro e fa leva sulle mani per potersi alzare, solo una volta in piedi apre il marsupio e ci infila le dita per tirare fuori una canna già rollata. «Per ora ti devi accontentare di questa.» La lancia con forse non troppo delicatezza e lo scopo è di farla atterrare sul suo quaderno. «Per la fortuna seria, mica la si concede a chiunque.» Sbruffone, con tanto di occhiolino per poi iniziare a camminare. «Comunque dovresti visitare la scogliera, lì è un posto dove spesso non ti rompe il cazzo nessuno.» Che sia un consiglio, non si sa, ma senza salutare di lì a poco sparisce dalla visuale della figlia di Atena. // x2

01:20 Ezekiel ha inviato: ci sono un sacco di domande lo so non sapevo come evitarle aaaa, decidi tu se vuoi rispondermi per mp o lasciarle lì, no problem! Grazie della rolina <3
01:23 Nora ha inviato: HAHAAHAHAH ti rispondo velocemente per MP e grazie un sacco della role <3